



INCONTRO CON IL GRUPPO DI PROGETTO UNESCO DELLA FEDERAZIONE DEI SITI CLUNIACENSI

Vizzolo Predabissi, 23/11/2022 H. 10.10

Presenti:

ENRIQUE SAIZ, Capo Progetto

BEATRIZ ALONSO, Collaboratrice del Gruppo di Progetto

MARI LUZ SORRIBES, Collaboratrice del Gruppo di Progetto

SILVANA SCATURRO, Vicesindaco e Assessore alla Cultura

DON GIORGIO ALLEVI, Parroco di Santa Maria in Calvenzano

MARIO MAZZA, Presidente dell'Associazione culturale "In agro Calventiano"

MARIA TERESA SAPIENZA, Rappresentante dell'Associazione culturale "In agro Calventiano" nella FESC, Amministratrice FESC

MARIA TERESA FONTANA, Rappresentante della Parrocchia di Santa Maria in Calvenzano nella FESC

EMANUELE DOLCINI, membro del Direttivo dell'Associazione culturale "In agro Calventiano"

MARIA RAFFAELLA CORRÙ, membro del Direttivo dell'Associazione culturale "In agro Calventiano"

L'incontro si svolge nella Sala Consiliare del Comune di Vizzolo Predabissi.

Si riportano in sintesi gli interventi più significativi.

SAIZ: "La candidatura dei siti cluniacensi europei, una candidatura transnazionale, avrà come capofila la Francia. Sarà perciò questo Stato a proporre la candidatura che si richiama ai valori storici e spirituali dei cluniacensi, che hanno contribuito a costruire l'Europa".

MAZZA: "Mi chiedo se, in questo contesto, le origini cattoliche dei cluniacensi non siano lasciate a margine".

SAIZ: "La candidatura, che raccoglie oggi circa 100 siti, punta sì su storia e architettura, ma anche su valori spirituali come tolleranza, fare comunità, promuovere la pace, che valgono per religiosi e laici,

ma che affondano le proprie radici nel cristianesimo. Non a caso, nel circondario di Cluny è nata la comunità ecumenica di Taizé.”.

SCATURRO: “Porto i saluti del Sindaco e della Giunta”.

SAPIENZA: “È necessario costituire un comitato locale che comprenda il Comune, la Parrocchia e l’Associazione e che coinvolga la stampa, ma anche consulenti a vario titolo (storici, architetti etc.). In un incontro presso l’Università Bicocca di venerdì 25 novembre sarà valutata l’opportunità di una Convenzione con Cluny Kids”.

MAZZA: “Come si coordinano i siti delle altre nazioni sul piano dei rapporti personali, dei contatti telematici e dei finanziamenti?”

SAIZ: “La candidatura Unesco chiede un salto di qualità e soprattutto un forte coordinamento, visto che la rete cluniacense europea non può essere una somma di enti singoli. In Spagna esiste già, da prima della candidatura, una rete, Cluny Ibérica, che a giorni comprenderà anche il Portogallo. Sarà importante creare una federazione italiana ufficiale, per avere un interlocutore forte e unico”.

DON GIORGIO: “Quali obblighi ricadranno sulla Parrocchia se viene accettata la candidatura?”

SAIZ: “La Parrocchia dovrà stilare un rapporto annuale sulla gestione e la conservazione del sito, nonché fornire dati sulle iniziative promozionali e sul numero dei visitatori”.

DOLCINI: “Quale tempistica ci dobbiamo aspettare?”

SAIZ: “Non è facile fare previsioni, ma ci si augura che il tutto possa avvenire entro sette anni, anche perché ogni nazione può presentare solo una candidatura all’anno”.

Si chiude la seduta alle ore 11.30 per poi trasferirsi in Basilica per una breve visita guidata.

Maria Teresa Fontana